

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

VERBALE DI VERIFICA

In data 3 e 9 marzo 2005, presso la Direzione Generale dell'Inpdap in via Ballarin 42, si sono tenuti incontri tra la delegazione dell'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali in merito alla verifica sulla realizzazione degli obiettivi al 31/12/2004 cui è stata correlata la produttività collettiva centrale e periferica .

PREMESSA

Nell'ambito del CCIE 2004 per l'erogazione del compenso incentivante sono stati individuati i seguenti obiettivi volti all'incremento della produzione e al miglioramento dei servizi resi dall'Istituto:

- Obiettivi della Direzione Generale;
- Obiettivi delle Direzioni Compartimentali;
- Obiettivi delle strutture periferiche (provinciali, territoriali e sociali)

Secondo quanto stabilito all'art. 9) del CCIE 2004 per la piena corresponsione del sistema incentivante occorre aver conseguito da parte delle strutture centrali e periferiche almeno:

- il 92% della programmazione base
- lo 0, 90 e l'1 degli obiettivi prioritari

In data 3 marzo 2005 l'Amministrazione ha fornito alle OO.SS. i dati relativi agli obiettivi programmati nel CCIE 2004 riservandosi di effettuare ulteriori approfondimenti da esaminare congiuntamente nell'ambito di un tavolo tecnico da tenersi in data 7 marzo 2005.

Le parti hanno concordato, altresì, di rinviare la verifica finale al 9 marzo 2005.

In data 7 marzo si è tenuto il tavolo tecnico tra i rappresentanti dell'Amministrazione e le OO.SS. durante il quale sono state fornite dall'Amministrazione ulteriori chiarimenti e informazioni in ordine a specifiche situazioni attinenti all'attività svolta da strutture centrali e periferiche. Per quanto riguarda, in particolare la verifica del raggiungimento degli obiettivi di produzione dei Compartimenti e delle Sedi periferiche, le parti concordemente hanno ritenuto che essa debba essere effettuata tenendo conto dei risultati complessivi conseguiti nelle diverse aree produttive (pensioni, previdenza, entrate, credito, patrimonio/dismissioni). E' infatti soltanto attraverso tale metodologia che può essere oggettivamente ricondotto ad un quadro unitario l'attività svolta e può quindi essere valutata globalmente la percentuale di conseguimento della programmazione base.

Per quanto riguarda l'Area credito, nel tavolo tecnico è stato esaminato l'andamento della domanda di prestazioni pervenute e delle erogazioni effettuate; si è preso atto che nell'anno 2004 il flusso delle richieste di credito è stato più basso delle previsioni contenute nella programmazione e che nel contempo le domande pervenute sono state evase entro l'anno, salvo quelle che non hanno potuto essere definite per esigenze istruttorie (es. integrazione della documentazione prodotta dall'iscritto, presentazione della richiesta verso la fine dell'anno con mancanza dei tempi tecnici per l'erogazione della prestazione) e che costituiscono giacenza fisiologica. Conseguentemente, nel predetto tavolo, si è ritenuto che per l'area credito l'attività programmata non possa che ritenersi conseguita al 100%.

Nella seduta odierna le parti prendono atto degli approfondimenti effettuati in sede tecnica e fanno proprie le conclusioni sopra riportate.

Le parti prendono altresì atto che l'anno 2004 è stato caratterizzato da rilevanti interventi organizzativi che hanno fortemente inciso sull'assetto gestionale dell'Istituto. Basti a tal fine ricordare la revisione della pianta organica; quella dell'ordinamento dei servizi; la rotazione degli incarichi dirigenziali di livello generale; il riassetto delle sedi periferiche definito con la circolare 28/2004 che, con la creazione dell'area enti, ha modificato le competenze interne degli uffici e le procedure di lavoro; l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di normalizzazione del sistema informativo con ricorso alla tecnica del "riuso" di pacchetti operativi utilizzati presso altri enti; l'approvazione di un nuovo modello di gestione diretta del patrimonio immobiliare con contestuale definizione dei rapporti con le società di gestione; l'emanazione della circolare 57/2004 finalizzata ad accertare, attraverso una rilevazione analitica della documentazione esistente presso gli uffici, la reale giacenza delle singole linee di attività.

Le parti ritengono, in questa sede, di dover dare atto al personale tutto dell'impegno profuso e dei positivi risultati complessivi conseguiti.

Rilevano, inoltre, che – come sarà analiticamente illustrato di seguito – grazie a tale impegno sia la programmazione base che gli obiettivi prioritari risultano realizzati a livello nazionale.

Per effetto dell'approvazione del piano di normalizzazione del sistema informativo, taluni obiettivi di programmazione dell'attività della Direzione Generale sono stati modificati in corso d'anno per essere adeguati alle nuove priorità definite dall'Istituto. Ciò vale, in particolare, per taluni progetti interdirezionali che vedono coinvolti il sistema informativo (Area organizzazione, formazione e sistema informativo), la Direzione Centrale delle entrate e la Struttura di progetto banca dati unificata, nonché, per altro aspetto, la dismissione del patrimonio immobiliare.

Non ne hanno invece risentito la programmazione delle attività e degli obiettivi prioritari delle altre strutture centrali e periferiche, anche se, relativamente a queste ultime, è necessario dare atto che l'attuazione della circolare 57/2004 ha comportato uno sforzo aggiuntivo di gran lunga superiore al minor lavoro richiesto dalla contrazione della domanda di credito.

Obiettivi della Direzione Generale (art.4, comma 1, lettera A)

Il CCIE 2004 ha previsto per la Direzione Generale, la realizzazione degli obiettivi direzionali e/o interdirezionali indicati nell'ambito della programmazione base 2004 e nell'allegato 3) al CCIE medesimo.

Per quanto riguarda la Direzione Generale tale conseguimento - con le modifiche connesse all'approvazione del nuovo assetto organizzativo centrale e del piano di normalizzazione del sistema informativo - risulta essersi verificato al 100%, come si evince dalle dichiarazioni rilasciate dalle Direzioni Centrali e dalle altre strutture interessate.

Obiettivi delle Direzioni Compartimentali e Strutture Periferiche (art. 4, comma 1, lettere B e C)

Per i Compartimenti la programmazione individua gli obiettivi di produzione, di dismissione del patrimonio immobiliare e di attuazione del nuovo modello di gestione immobiliare.

A) Produzione

Fermo restando quanto convenuto in sede tecnica si rileva che, a livello nazionale, la quota di realizzazione della programmazione base relativa alle aree pensioni, previdenza e credito, è risultata complessivamente pari al 101%.e quindi ampiamente superiore al 92% previsto dal CCIE, **(allegato 1)**

A livello Compartimentale la quota di realizzazione per le richiamate aree è ricompresa in un range che oscilla tra il 92% e il 115%.**(allegato 1)**

Per l'area credito, in considerazione della riscontrata flessione delle domande da parte degli iscritti e della conseguente correntezza raggiunta l'obiettivo risulta realizzato al 100% **(allegato 1.)**

A1) Entrate

Per le entrate, tenuto conto di quanto stabilito nel verbale di verifica del 9 luglio 2004, si osserva che è stata integralmente realizzata la prima fase delle attività programmate, concernente l'invio delle note di addebito agli enti, che rappresenta circa l'80% della pianificazione di settore. La seconda fase, concernente la formazione del personale e l'invio delle lettere di diffida agli enti, è stata realizzata per la parte relativa alla formazione ed è stata avviata per la restante parte a partire dal mese di dicembre, cioè quando sono pervenuti alle strutture periferiche gli elenchi degli enti debitori, validati a seguito delle verifiche eseguite.

Conclusivamente si può, quindi, ritenere che tale obiettivo sia stato conseguito nella misura del 90%.

B) Attuazione del nuovo modello di gestione e dismissione del patrimonio immobiliare.

L'obiettivo concernente la gestione e la dismissione del patrimonio immobiliare coinvolge sia le strutture centrali che quelle compartimentali.

Come si è già brevemente ricordato nel 2004 è partito il nuovo modello di gestione diretta degli immobili, essendo scaduto nel mese di marzo il rapporto contrattuale con le società mandatarie. L'attuazione di tale diversa modalità gestionale ha richiesto, da parte di tutti gli addetti, un impegno certamente eccezionale, anche per le rilevanti difficoltà derivanti dai rapporti spesso conflittuali con le citate società.

La Struttura di progetto per gli investimenti, la gestione e le dismissioni del patrimonio immobiliare con le note n. 88/2005 e n. 548/2005 ha fatto presente che gli obiettivi prefissati in tema di nuovo modello gestionale sono stati conseguiti per quanto riguarda sia la chiusura dei rapporti con le società mandatarie, sia l'avvio delle nuove modalità gestionali.

Nella richiamata nota 88/2005 la predetta struttura ha inoltre posto in evidenza, per quanto riguarda il processo di dismissione degli immobili, che è stato possibile riavviare le procedure di vendita ordinaria soltanto nel secondo semestre dell'anno, quando è stato posto fine al blocco delle vendite determinato dalla reintroduzione, con l'art. 3, comma 134 della legge finanziaria per il 2004, del principio di applicare il prezzo alle condizioni determinate in base alla normativa vigente alla data di manifestazione della volontà di acquisto. Di qui la necessità di rideterminare gli obiettivi annuali in funzione dei sopravvenuti fattori normativi che hanno reso impossibile perfezionare atti di vendita per l'intero primo semestre 2004 e che hanno determinato un abbattimento dei prezzi di circa il 20%, con conseguente riduzione anche delle previste somme introitarie.

La riduzione degli obiettivi è stata operata effettuando un abbattimento del 50% sulle somme da incassare inizialmente previste in considerazione della operatività limitata al solo secondo semestre 2004 e riducendo tale importo di un ulteriore 20% (**allegato 2**).

Nel corso del primo semestre, in presenza del fermo delle vendite, il personale è stato utilizzato sia per concludere tempestivamente le attività preliminari all'assunzione diretta della gestione sia, soprattutto, per avviare e portare a conclusione le attività istruttorie propedeutiche alle vendite relative alle unità immobiliari quantificate nella nota 88 citata, e, insieme alle unità dimesse, fanno registrare anche in questo settore il conseguimento pieno dell'obiettivo.

C) Obiettivi prioritari

L'art. 4 del CCIE 2004 prevede, inoltre, accanto ad una programmazione base, il raggiungimento di obiettivi prioritari concernenti l'incremento di produzione sulle linee 01, 02, 04, 17 e D.G. e riportato nell'allegato 4 A) al CCIE 2004, così come modificato in sede di verifica del 27 ottobre 2004. Dalle risultanze dei dati di produzione l'obiettivo è stato conseguito a livello nazionale e compartimentale in misura pari al 92%. (**allegato 1**)

✓ **Sedi periferiche**

Per le Sedi periferiche si richiamano le considerazioni svolte al punto A) dei Compartimenti.

✓ **Strutture sociali**

Per le Strutture sociali, la Direzione Centrale Strutture sociali, con nota n. 28 del 16/1/2005, dichiara che i relativi obiettivi sono stati conseguiti.

Progetti locali

Si da atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 7 del CCIE 2004, come integrato dall'art. 3 dell'accordo del 7 luglio 2004, l'ufficio II della D.C. del Personale, ha rideterminato il budget per i progetti locali 2004, tenuto conto anche del ricollocamento nell'area A, posizione economica 1, del personale di portierato, custodia e vigilanza degli immobili dell'ente.

A seguito di tale rideterminazione è stato elaborato il nuovo prospetto che sostituisce integralmente l'allegato 5 e 5A del CCIE 2004 e che si allega al presente verbale (**allegato 3**).

Sulla base delle risultanze sopra illustrate le parti rilevano che la verifica odierna, in linea con gli obiettivi richiesti globalmente per le Direzioni Centrali e per le Direzioni Compartimentali, consente il pagamento di un ulteriore acconto pari al 35%.

La verifica proseguirà per essere conclusa entro il corrente mese di marzo, per gli ulteriori accertamenti previsti dal contratto al fine di procedere al pagamento del saldo con le competenze del mese di aprile.

Per l'Amministrazione

Per le Organizzazioni Sindacali

Ing. M. Staderini.....

CGIL-FP...F.to LINGUELLA

Dr. L. Marchione...F.to.....

CISL-FPS F.to NICASTRO

Dr. T. De Blasio...F.to.....

UIL.PA F.to CRISALLI

Dr. C. Gala...F.to.....

CSA di CISAL-FIALP

Dr. P. Pierleoni....F.to.....

RdB F.to BRIGUORI

Dr.ssa. R. Cavalsi...F.to.....

Dr. E. Patiti...F.to.....

Dr.ssa

Paola

De

Vita...F.to.....



VERIFICA PRODUZIONE 2004

Si trasmette in allegato copia del Verbale di verifica per l'erogazione del compenso incentivante la produzione 2004.

L'accordo raggiunto con l'Amministrazione prevede il pagamento di un ulteriore acconto pari al 35%.

Al fine di procedere al pagamento del saldo la verifica proseguirà entro il mese di Marzo, in modo da consentire il riconoscimento di tutti i compensi previsti dal contratto con le competenze del mese di Aprile.

Firmato

Cgil
Camillo Linguella

Cisl
Franco Nicastro

Uil
Pasquale Crisalli

RdB
Massimo Briguori